

SELVA DI MALANO

Gruppo Seniores "Mario Gatti"

in collaborazione con il Gruppo TAM
della Sezione di Perugia
in occasione della
Giornata Mondiale dell'Acqua

22 marzo 2018

Organizzatori

RICCI VINCENZO - LUZI FAUSTO
CROTTI DANIELE - MANFREDINI UGO

L'ESCURSIONE

Lunghezza Percorso: 11 km circa

Dislivello: 384 m

Durata stimata: 4 ore

Difficoltà: T

PERCORSO AUTO : Perugia-Orte (dir. Viterbo)- uscita di Bomarzo- (prima del paese compattamento)- si oltrepassa Bomarzo e finito il paese a sinistra strada per il Parco dei Mostri- In fondo alla discesa prima del Parco voltare a sinistra per sterrata- dopo 5 km. si arriva al punto di partenza.

Descrizione:

Parcheggiate le auto presso la chiesa di S. Maria di Casoli si percorre un altopiano situato tra la valle del Vezza e quella del Fosso di Casoli poi si volta verso sud sopra il fosso del Serraglio sul Poggio Lungo fino a S.Nicolao. Si ritorna indietro e si gira intorno al Poggio Lungo fino alla Selva di Malano. Il percorso di ritorno è identico a quello dell'andata saltando la deviazione per S. Nicolao fino alla chiesa di S. Maria. Poi si sale sul M. Casoli e per una tagliata si riscende al parcheggio.

Approfondimenti:

Alle falde del monte Cimino scorrono una serie di corsi di acqua che affluiscono al Tevere e scorrono in profonde forre scavate nel tufo prodotto da antichi vulcani. Il paesaggio è molto variabile, va da orride gole con pareti a strapiombo, torrenti impetuosi, enormi rocce di peperino dalle forme più strane, profondi crepe dovute a movimenti tellurici, boscaglie fitte, campi coltivati, nocioleti ecc.

Qui fin dai primi insediamenti l'uomo si è servito degli innumerevoli massi disseminati sul terreno e dei dirupi, scavandoli e modellandoli, per ricavarne abitazioni, tombe, luoghi di culto. Questi resti di altari, tombe, abitazioni rupestri sono disseminati tra boschi e nocioleti e costituiscono un rilevante documento storico.

Contatta gli organizzatori:

Vincenzo Ricci (referente) 3336372943